

Bilancio Sociale 2020

BUCANEVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS



1	PREMESSA e INTRODUZIONE	pag. 3
2	NOTA METODOLOGICA, MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
3	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 3
	○ Aree territoriali di operatività ○ Valori e finalità perseguite ○ Attività statutarie e oggetto sociale ○ Collegamento con altri enti del terzo settore ○ Contesto di riferimento ○ Storia dell'organizzazione	
4	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag. 10
	○ Composizione della base sociale ○ Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi ○ Organigramma	
5	MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS	pag. 13
6	MODALITA' E STRUMENTI PRINCIPALI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	pag. 13
	○ Azioni di tipo informativo ○ Azioni bidirezionali di dialogo ○ Iniziative di partnership ○ Azioni di tipo consultivo	
7	INDAGINE ANNUALE DELLA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE	pag. 14
8	PERSONE CHE OPERANO PER BUCANEVE	pag. 16
	○ Tipologie, consistenza e composizione del personale ○ Contratto di lavoro applicato e compensi organi di controllo ○ Attività di formazione realizzate presso i dipendenti ○ Volontari: Natura delle attività svolte dai volontari e compensi	
9	ATTIVITA' DEI SERVIZI e OBIETTIVI	pag. 20
10	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	pag. 29
	○ Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati ○ Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi ○ I Clienti ○ I Fornitori e Altri Portatori di interesse esterni	
11	INFORMAZIONI AMBIENTALI	pag. 33

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio Sociale 2020 è stato redatto grazie alla passione e al prezioso lavoro dei responsabili dell'area direzione, amministrazione e sviluppo, che hanno raccolto e rielaborato dati ed esperienze e consultato vari documenti.

Il documento è stato elaborato ed integrato seguendo le linee guida proposte da Confcooperative/Federsolidarietà.

I principali destinatari di questo lavoro sono:

I nostri Soci, i dipendenti e collaboratori della cooperativa, tutte le persone che utilizzano i nostri servizi e i loro famigliari, le istituzioni locali e sovra locali, i nostri donatori e finanziatori, la Comunità di cui siamo parte attiva.

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno 2020.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La bozza del presente Bilancio Sociale è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione in data 28/05/2021 e il documento è stato presentato e approvato nell'assemblea dei soci del 08/07/2021 che ne ha deliberato l'approvazione.

L'assemblea dei soci, aperta a dipendenti, famigliari e sostenitori, è stata il principale canale di diffusione del bilancio sociale 2020.

Il Bilancio sociale verrà pubblicato sul sito internet della Cooperativa all'indirizzo:

<http://www.cooperativabucaneve.it/images/BILANCIOSOCIALE2020>

Il bilancio sociale è **depositato** ai sensi della vigente normativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	BUCANEVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice fiscale e P.IVA	01335990204
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA FRANCESCO FERRARI 71- CASTEL GOFFREDO (MN)

Aree territoriali di operatività

I servizi della Cooperativa si rivolgono prioritariamente ai cittadini residenti nel distretto Socio-Sanitario di Asola (Comuni di: Asola, Castel Goffredo, Ceresara, Casaloldo, Casalmoro, Piubega, Mariana Mantovana, Gazoldo degli Ippoliti, Casalromano, Acquaneve sul Chiese, Canneto sull'Oglio, Redondesco). Utilizzano, tuttavia, i servizi della Cooperativa anche disabili provenienti da Comuni limitrofi (Solferino, Castiglione delle Stiviere, Acquafredda, Carpendolo, Medole). Si può pertanto affermare che il territorio di riferimento della Cooperativa, dal nucleo centrale del Distretto di Asola, si estende ai comuni limitrofi dell'Alto Mantovano e della Bassa Bresciana.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Bucaneve non ha scopo di lucro: suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (FONTE: STATUTO art. 3). Essa opera nel settore della disabilità e della fragilità sociale attraverso: servizi diurni e residenziali, servizi domiciliari e territoriali, nonché progetti mirati di accompagnamento alla vita indipendente.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Finalità istituzionale della Cooperativa Bucaneve è la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (secondo quanto previsto dalla legge 381/91). In particolare la Cooperativa Bucaneve opera nell'area della disabilità mirando al sostegno della fragilità e alla coesione sociale. Dal 1983 ad oggi Bucaneve ha offerto servizi ad oltre 200 persone disabili e alle loro famiglie. Nel perseguimento della propria missione la Cooperativa si ispira ai valori della responsabilità, della solidarietà, della mutualità, della cooperazione e in funzione di essi agisce, coinvolgendo e attivando, quanto più possibile, le risorse vitali della comunità. (FONTE: STATUTO art. 3).

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	1983

Altre partecipazioni:

Denominazione	Anno
Co.Se. di Mantova – Tavolo Enti gestori	2009

Contesto di riferimento

Fare stime sulla realtà della disabilità è complesso perché mancano sistemi di classificazione omogenei. L'indagine ISTAT del 2015 in merito alle nuove disposizioni in materia di assistenza a favore delle persone affette da disabilità grave quantificava le persone disabili in oltre il 5% della popolazione italiana, dato che le stime del Censis prevedevano in salita al 6,7% nel 2014 e al 7,2% nel 2017, con un trend in costante crescita; mentre in Europa risultava vivere in situazione di handicap 1 cittadino su 6, il 17% della popolazione (*informazione divulgata dalla Commissione Europea nel rapporto "Strategie sulla Disabilità 2010-2020"*). Secondo più recenti indagini realizzate nell'Eurozona, dal 2019 le persone che presentano disabilità, da leggere a gravi, all'interno dell'**Unione Europea** superano gli **ottanta milioni e**, sebbene la loro situazione possa variare da un paese all'altro, risultano generalmente più esposte all'esclusione sociale, alla povertà, alle malattie e alla disoccupazione. I dati indicano infatti come, a causa della propria disabilità, la maggior parte non abbia la possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica, toccando **un tasso di povertà superiore del 70 % rispetto alla media europea**. Secondo le rilevazioni dell'ufficio di statistica europeo **quasi tre persone con disabilità su dieci (28,4%) in Europa sono a rischio di povertà o esclusione sociale. In Italia** il dato è anche peggiore: rispetto alla media europea del 28,4% nel nostro Paese la percentuale sale al **29,5%** (contro il 24,1% delle persone senza disabilità). Per quanto riguarda la situazione nazionale, inoltre, il rapporto Istat **"Conoscere il mondo della disabilità" presentato sempre nell'anno 2019, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, ha indicato in ben 3,1 milioni le persone disabili in Italia**, pari al 5,2% della popolazione italiana, di cui la metà, 1,5 milioni, con più di 75 anni. I dati indicano come il 26,9% di queste persone con gravi limitazioni viva da sola, il 26,2% con il coniuge, il 17,3% con il coniuge e figli, il 7,4% con i figli e senza il coniuge, circa il 10% con uno o entrambi i genitori, il restante 12% circa in altre tipologie di nucleo familiare. Se a questi 3,1 milioni si aggiungono poi anche le persone che dichiarano di avere limitazioni non gravi, il numero totale di persone con disabilità in Italia sale a 12,8 milioni. Si parla di tipi di disabilità molto diversi tra loro, che vanno dal massimo grado di difficoltà nelle funzioni essenziali della vita quotidiana, a limitazioni molto più lievi, comprendendo anche malattie croniche, demenze senili, disturbi del comportamento. Complessivamente, si tratta del 21,3% della popolazione italiana. I dati così rilevati, che riguardano **persone con limitazioni e disabilità di età pari o superiore ai 16 anni**, sono stati confermati anche dal sondaggio pubblicato l'8 febbraio 2021 da Eurostat, pur basato su indagini svolte sempre nel 2019. Si tratta quindi di un **periodo pre-pandemia**: elemento che fa presumere che la situazione possa essere nel frattempo anche peggiorata. Non vanno inoltre dimenticati i dati relativi alle aspettative di vita: negli anni '50 la persona disabile non giungeva mediamente alla maggior età, mentre oggi, grazie al progresso della medicina e alle migliori condizioni di vita, può arrivare alle soglie della vecchiaia. L'aumento della vita media del disabile ha generato una domanda di servizi prima inesistente. I servizi territoriali per disabili adulti, sorgono in Italia verso la fine degli anni settanta: si tratta per lo più di servizi diurni con finalità socio educative e assistenziali che si evolvono e a cui viene riconosciuta anche una valenza sanitaria. Si aggiungono servizi comunitari e di residenzialità per disabili, con protezione sanitaria di diversi livelli fino ad arrivare alla situazione che stiamo vivendo negli ultimi anni che impone di ripensare i servizi codificati esistenti e di proporre, sperimentare e implementare nuovi percorsi di vita per i disabili che tendano, da un lato a valorizzare il più possibile le loro abilità/autonomie e dall'altro ad ottenere una sostenibilità migliore in termini di costo del servizio.

Storia dell'organizzazione

Anni 1983-2005: Avvio e consolidamento dei servizi

La Cooperativa Bucaneve si costituisce proprio in quegli anni (1983) per opera di un gruppo di famiglie e alcuni volontari, con l'obiettivo di aprire a Castel Goffredo un Centro Diurno per ragazzi disabili che verrà autorizzato nel 1984. Negli anni successivi prendono corpo 2 progetti paralleli che sfociano in un servizio di sostegno domiciliare e scolastico rivolto all'età evolutiva (attivato nel 1987) e un'attività di raccolta differenziata dei rifiuti (attivata nel 1989) per inserire al lavoro persone disabili con residue capacità lavorative. Quest'ultimo progetto darà vita nel 1991 ad una Cooperativa di inserimento lavorativo (Cooperativa sociale Nastro Verde), mentre il primo progetto sarà trasferito nel 1995 ad una Cooperativa sociale del territorio operante nell'area infanzia e adolescenza (Cooperativa sociale Archè). Sulla spinta di un caso concreto, nel 1994, la cooperativa apre a Castel Goffredo una piccola Comunità Alloggio per dare una casa e una famiglia ad un giovane disabile rimasto orfano. La comunità, nel giro di pochi anni, copre tutti i posti disponibili e viene ampliata per accogliere nuovi ospiti in situazione di emergenza.

Anni 2006-2012: Avvio progetto innovativo, ampliamento dell'offerta, integrazione e riorganizzazione dei servizi nel Nuovo centro

Nel 2006 una situazione di emergenza dovuta alla scadenza del contratto di affitto dell'edificio utilizzato per il Servizio Diurno e la volontà del Comune di Castel Goffredo, proprietario dell'immobile, di non rinnovare il contratto di locazione, ha portato la Cooperativa a pensare quale potesse essere la strada migliore da intraprendere per superare il momento critico. Da considerare che anche l'immobile sede della Comunità Alloggio nel giro di poco tempo avrebbe dovuto affrontare interventi di adeguamento alle nuove normative regionali. Inoltre da una stima del fabbisogno di servizi per la popolazione disabile del distretto di Asola/Castel Goffredo si evidenziava una capacità recettiva del territorio largamente insufficiente: il Distretto Socio Sanitario di Asola (12 Comuni – circa 50.000 abitanti) disponeva di un solo servizio diurno per disabili gravi in età adulta (17 posti accreditati già occupati già dal 2001) e un solo servizio residenziale (6 posti disponibili, già coperti). I due servizi, gestiti entrambi dalla Cooperativa Sociale Bucaneve di Castel Goffredo, coprivano circa la metà della domanda potenziale stimata dall'ASL. Volendo adeguare ed ampliare l'offerta disponibile, la Cooperativa Bucaneve prende in esame varie soluzioni, approfondisce diverse esperienze, in Italia e in Europa, ed elabora l'ipotesi di costruire una nuova struttura che riunisca e integri al proprio interno i due servizi già esistenti (Centro Diurno e Comunità Alloggio) ampliandone la capacità recettiva. Il nuovo Centro è progettato con moduli flessibili per ampliare la gamma dei servizi e delle prestazioni a favore della popolazione disabile. Si prevede inoltre di favorire la piena integrazione del Centro all'interno della città individuando spazi aperti e fruibili da tutta la cittadinanza. Il Progetto viene condiviso con il Comune di Castel Goffredo che stipula con la Cooperativa un accordo per cedere in diritto di superficie il terreno dove sorgerà il Centro Integrato. La costruzione viene completata nel corso dell'anno 2008. Nel 2009 i servizi esistenti vengono gradualmente trasferiti nella nuova sede e dal 2010 al 2012 vengono progressivamente inseriti gli ospiti in lista d'attesa fino alla copertura dei posti autorizzati.

I servizi della cooperativa hanno una diversa storia e diverse modalità organizzative, ma sono tra loro complementari e accomunati da un'identica cultura: la centralità dell'ospite,

l'attenzione ai processi di ascolto e di relazione, la personalizzazione e l'integrazione degli interventi, la tensione costante ad adeguare l'offerta alla domanda (e non viceversa), l'alto investimento nel lavoro e nel servizio. Pur mantenendo distinte le prestazioni e la rendicontazione di ogni servizio, nel corso del 2011, Centro Diurno e Comunità Alloggio proseguono il percorso di riorganizzazione: il personale, gli spazi e gli strumenti di lavoro vengono sempre più utilizzati in modo trasversale e integrato. La completa operatività dell'integrazione dei servizi che avviene nel 2012 è indubbiamente un miglioramento della qualità: personale con orario di lavoro su turno a ciclo completo, competenze trasversali che favoriscono il lavoro di squadra e valorizzano le capacità individuali. A partire da questo obiettivo raggiunto, inizia un percorso formativo che coinvolgerà tutti i livelli della cooperativa. L'obiettivo è quello di realizzare un disegno organizzativo condiviso che tenga le radici nella storia e nel contempo riesca ad allargare le responsabilità gestionali, adeguando la struttura organizzativa, a partire dal livello strategico e direzionale. Il lavoro di squadra e di staff che coinvolge le equipe dei servizi ha l'obiettivo di aumentare spazi di pensiero ed elaborazione che permettano maggiore consapevolezza del "fare" e crescita della competenza. Nel 2012 le equipe e i livelli direzionali della cooperativa si impegnano nel cercare di rendere esplicito il loro agire quotidiano. Ci si confronta e si ragiona sullo "Stile educativo di Bucaneve": valori e impegni educativi. Il lavoro che si conclude nei primi mesi del 2013, viene presentato al Consiglio di Amministrazione: è un documento che vuole soprattutto sottolineare l'impegno e lo sforzo fatto quotidianamente dalle persone che "gestiscono" la disabilità: "lo stile educativo Bucaneve" va comunque monitorato e sempre elaborato.

Anno 2013-2014: Formazione, Avvio servizi in sperimentazione, Approvazione Documento di governance, Rinnovo Cariche, continuità sperimentazione nuovi servizi e inizio adeguamento nuove delibere.

L'anno 2013 è stato caratterizzato da un massiccio investimento in formazione che ha portato tutti i livelli della cooperativa ad una maggiore coesione, ad una migliore consapevolezza di appartenenza e a una crescita professionale collettiva. L'impegno da parte di tutti comunque deve essere costante e necessita sempre di sostegno per essere alimentato. Verso fine anno viene avviato in via sperimentale il **Servizio di Sostegno alla Famiglia** e la cooperativa aderisce ad un progetto di Regione Lombardia rivolto a persone con patologia riconducibile a disturbi dello spettro autistico. L'assemblea dei Soci nella seduta del 11/11/2013, presa consapevolezza dello scenario politico economico, dei bisogni in evoluzione, accoglie quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione e delibera di costituire una commissione "sviluppo" che si occupi di prendere in esame queste necessità, di valutare modalità e nuove piste d'intervento e di pianificare una o più risposte. Anche nel 2014 è proseguito il percorso formativo per diversi livelli e ruoli della cooperativa, partendo dalla convinzione che la formazione continua sia uno strumento importante sia per la valorizzazione delle risorse umane di qualsiasi organizzazione, sia per la crescita e innovazione dell'organizzazione stessa nella sua azione quotidiana.

Consapevoli della novità forse di anticipare i tempi, ma con l'obiettivo di darsi un metodo di lavoro ed esplicitare un processo, il consiglio di amministrazione propone il "**Documento di governance**" nell'assemblea dei soci del 04/03/2014: documento utile anche come strumento da utilizzare in vista del rinnovo dei membri del consiglio di amministrazione che dovrà avvenire nel maggio 2014.

Tale documento viene approvato nella seduta assembleare del 25/03/2014.

E' continuata la sperimentazione dei nuovi servizi "Sostegno alla Famiglia" e "Autismo". Le nuove normative Regionali del 2014 in materia di esercizio e accreditamento hanno imposto una revisione della documentazione Socio Sanitaria degli ospiti, la predisposizione di Piani, di Procedure e Protocolli e un perfezionamento dell'organigramma con l'inserimento di nuove figure come: Responsabile Miglioramento Qualità, Responsabile del Sistema informativo e Responsabile della parte sanitaria. Quest'ultimo incarico, è stato affidato ad un medico nonostante la normativa prevedesse un operatore sanitario: è stata una scelta e un investimento della cooperativa in un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi.

L'adeguamento a queste normative molto complesso e articolato, è iniziato nel 2014 e proseguito anche nel 2015.

Anno 2015 - 2017: Conclusione dell'adeguamento alle nuove delibere, Prosecuzione del percorso formativo, Attivazione del nuovo progetto residenziale "Esperienze di vita autonoma" e Sviluppo di nuovi orizzonti con l'accompagnamento e supporto alle Famiglie sul tema del "Dopo di Noi".

Si è concluso il lavoro di adeguamento alle normative regionali che ha coinvolto tutti i livelli organizzativi e si è definita l'organizzazione delle revisioni periodiche della documentazione socio – sanitaria degli ospiti. Nel 2016 è stato attivato il progetto "Esperienze di Vita Autonoma": servizio destinato a persone disabili che possono, che vogliono valorizzare le loro capacità, le loro potenzialità e sperimentare così, con il supporto necessario, quale grado di autonomia possono raggiungere, al fine di scegliere la residenzialità più adatta per ognuno di loro. Il nuovo servizio è in linea con le riforme degli ultimi anni del sistema socio sanitario che così come hanno imposto un cambiamento organizzativo del sistema passando dal concetto di "cura" al concetto di "prendersi cura" allo stesso modo si passa dal concetto di "ricovero" a quello di "residenzialità". Il progetto è partito come sperimentazione per due anni ed è stato presentato e condiviso con: il Comune di Castel Goffredo, il Distretto di Asola, l'ATS Valpadana, l'ATS di Brescia e Regione Lombardia. Nel 2017 il servizio si è consolidato ed ha ampliato la presa in carico passando da 2 a 3 ospiti inseriti.

Sono proseguiti il servizio di assistenza "ad personam" nella Scuola e al domicilio, e la collaborazione con ATS sul progetto "Autismo". A fine 2017 è iniziato l'accompagnamento e il supporto di Bucaneve alle Famiglie sul tema del "Dopo di Noi": è stato organizzato un incontro in ottobre per spiegare alle Famiglie come accedere al Bando per aver riconosciuti i fondi che permettono di attivare percorsi di accompagnamento all'autonomia, ricoveri di sollievo e sostegno alla residenzialità. Bucaneve ha anche fornito un supporto pratico aiutando le Famiglie nella compilazione delle domande inoltrate ai Piani di Zona di riferimento degli ospiti. Si è creato inoltre un gruppo di lavoro dedicato alla Progettazione degli interventi a supporto del "Dopo di Noi".

Anno 2018-2020: la qualità del servizio per il benessere degli ospiti e di chi li assiste

Il biennio 2018-2019 è stato caratterizzato da un buon andamento dei servizi con il consolidamento degli aspetti legati al miglioramento della qualità della vita di ogni ospite, rispondendo in modo adeguato ai bisogni degli ospiti con un'attenzione particolare anche al contesto familiare. Abbiamo proseguito con il miglioramento dell'interazione tra gli operatori

delle varie equipe per definire strategie educative comuni per la presa in carico soprattutto degli ospiti che frequentano entrambi i servizi, con particolare attenzione alla condivisione delle stesse procedure/protocolli assistenziali e sanitari.

Accogliendo le segnalazioni dei lavoratori, si è migliorata la matrice dei turni nel servizio residenziale ed è stato organizzato un importante lavoro sulle procedure assistenziali che ha portato ad una revisione condivisa delle modalità di presa in carico degli ospiti.

Con l'inserimento in organico della figura infermieristica, si è potuto valorizzare anche le figure degli Operatori Socio Sanitari garantendo agli ospiti una presa in carico sanitaria più attenta e vicina ai loro bisogni.

In particolare poi, nell'autunno 2018 è stata allestita all'interno degli spazi Bucaneve una nuova Stanza Multisensoriale "Snoezelen": un ambiente attrezzato con arredi e superfici morbide, dotato di stimoli sonori, olfattivi, visivi e tattili che permette percorsi riabilitativi e terapeutici particolarmente innovativi, mentre nell'anno 2019 è stato rinnovato il parco mezzi con l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per permettere una migliore gestione e razionalizzazione del servizio di trasporto protetto degli ospiti.

Nell'anno 2020 la Cooperativa ha dovuto affrontare l'improvvisa Pandemia scoppiata a fine febbraio, mettendo in atto in modo tempestivo e urgente una serie di azioni per prevenire prima, e gestire poi, l'emergenza sanitaria, e per garantire per quanto possibile lo svolgersi dei servizi e garantire con continuità la presa in carico degli ospiti e delle loro famiglie.



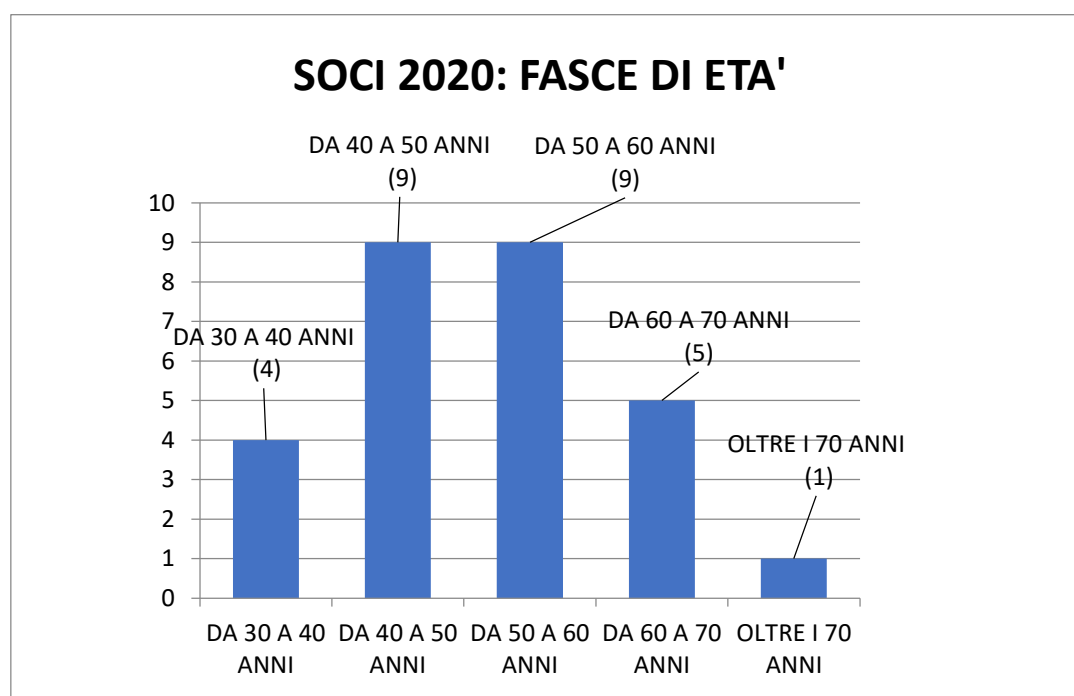
4 . STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione della base sociale

A fine 2020 i soci sono 28, la variazione negativa rispetto all'anno precedente è dovuta al decesso di due soci fruitori molto anziani. I soci lavoratori rappresentano la quota più consistente della base sociale (57%) e prevale la componente femminile (79%). L'età media dei soci è di 52 anni.

Tipologia di Soci	al 31/12/2020	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Lavoratori	16	16	16
Fruitori	9	11	12
Volontari	3	3	3
Totale Soci a fine anno	28	30	31

Genere Soci	al 31/12/2020	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Maschi	6	8	9
Femmine	22	22	22
Totale	28	30	31



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nessun membro del C.d.A. è legato da un grado di parentela con altro consigliere.

Nome e Cognome amministratore	Età	Data nomina	Numero mandati	Cariche sociali
SALOMONI ROBERTA	36	20/07/2020	2	PRESIDENTE e Legale Rappr.
CIMAROSTI LUCA	39	20/07/2020	2	VICE PRESIDENTE
BAZZI KATIA	40	20/07/2020	1	CONSIGLIERE
GHIROLDI MARINA	57	20/07/2020	7	CONSIGLIERE
FANELLI MARIA	66	20/07/2020	9	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, a cui l'assemblea dei soci affida la conduzione della cooperativa. E' eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Il Consiglio di Amministrazione nella prima riunione del nuovo mandato elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

L'attuale C.d.A. è stato eletto in data **20/07/2020** e dura in carica fino all'approvazione del bilancio anno 2022. Non sono previsti indennizzi per la carica di amministratore.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nell'anno 2020 il CdA si è riunito 4 volte e la partecipazione media è stata del 85%.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	partecipazione	deleghe
2018	1/2018	27/05/2018	2	56 %	2
2018	2/2018	24/07/2018	2	56 %	1
2019	1/209	15/04/2020	4	55 %	0
2019	2/2019	28/05/2019	3	45 %	1
2020	1/2020	12/01/2020	3	48 %	1
2020	2/2020	20/07/2020	4	61 %	3

Nell'anno 2020 l'assemblea dei soci si è riunita per nominare il Collegio Sindacale come previsto dal D.L. 14 del 2019 "Codice Crisi D'impresa" e successivo D.L. 55 del 14/06/2019 "Sblocca Cantieri". Nella stessa assemblea il Cda ha aggiornato in merito ai lavori di riqualifica e risanamento delle camere e bagni della struttura residenziale di Bucaneve. È stato inoltre confermato l'acquisto del terreno adiacente a Bucaneve che permetterà nei prossimi anni lo sviluppo e ampliamento dei servizi Bucaneve. Nella seconda assemblea del 2020 sono stati presentati e approvati il Bilancio d'esercizio e il Bilancio Sociale anno 2019.

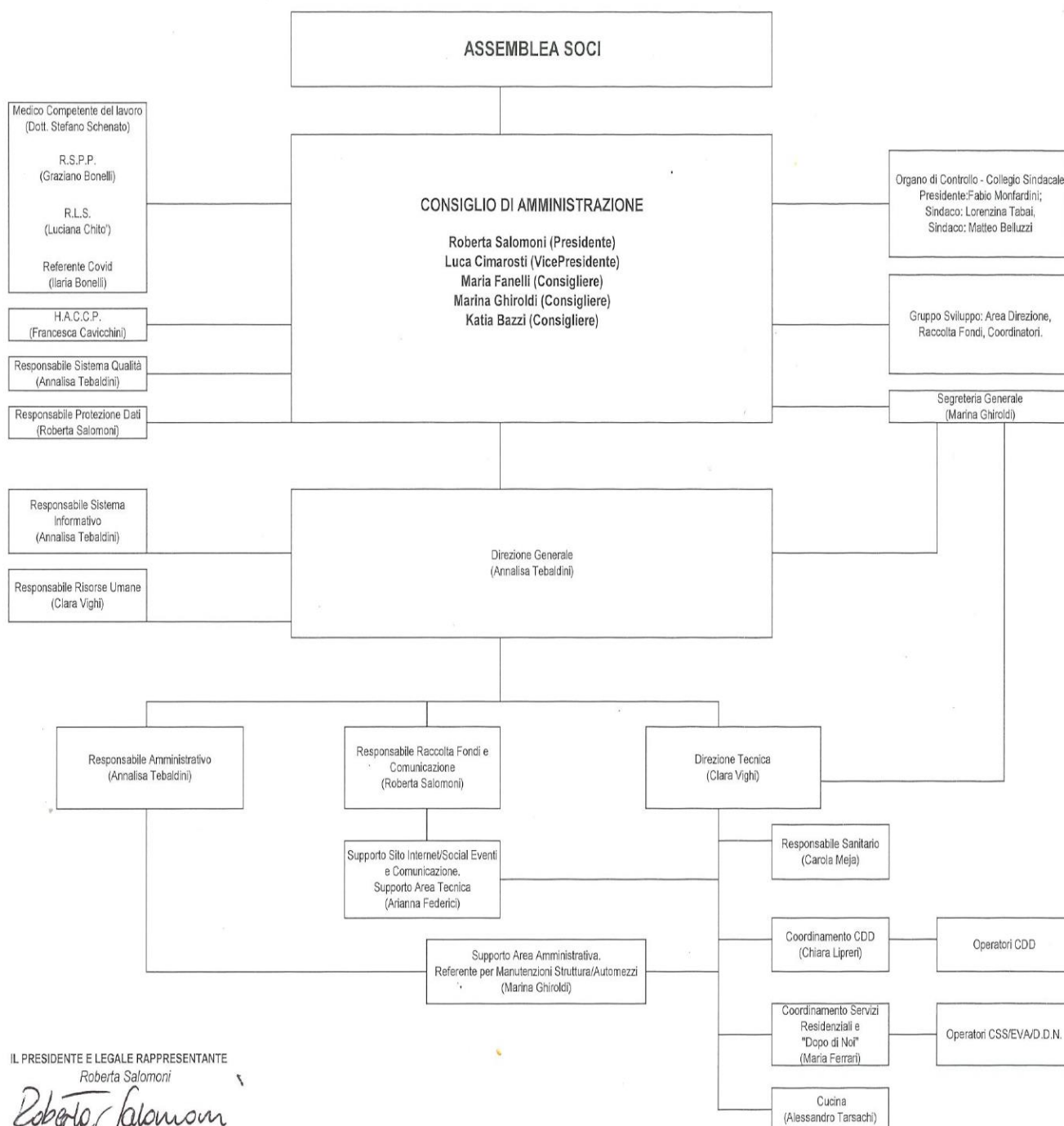
Tipologia organo di controllo: Collegio Sindacale

L'organo di controllo di Bucaneve è formato da 3 revisori contabili in carica e 2 supplenti.
 L'organo di controllo è stato eletto dall'assemblea dei soci in data 13/01/2020 e resterà in carica per un triennio.

Organigramma

L'assetto organizzativo è definito dall'organigramma dove sono identificate le funzioni e le responsabilità della struttura aziendale.

BUCANEVE: ORGANIGRAMMA ANNO 2020



IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
 Roberta Salomoni

Roberta Salomoni

5. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

I **principali stakeholder** della Cooperativa sono i seguenti:

➤ **INTERNI:** Assemblea soci, lavoratori, volontari, ospiti dei servizi

➤ **ESTERNI:**

pubblica amministrazione (ATS, enti locali, altri committenti pubblici);

- altri soggetti del no profit locale, regionale, nazionale;
- scuole e università;
- fornitori, banche e fondazioni
- territorio e comunità locale/collettività;

Il Bilancio sociale della Cooperativa riporta ogni anno una **RELAZIONE**

SOCIALE, finalizzata a rendicontare la rispondenza agli impegni assunti dalla Cooperativa nei confronti dei propri stakeholder, la rispondenza ai loro interessi ed alle loro aspettative, riportando alcuni dati ed indicatori relativi alle politiche e agli interventi della Cooperativa nell'anno di riferimento.

Chiarire gli esiti permette il giudizio sulla premessa dei valori e sulle performance, in ottica di continuo miglioramento.

6. MODALITÀ E STRUMENTI PRINCIPALI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

a) Azioni di tipo informativo

- Sito internet: www.cooperativabucanave.it.

In base ai dati disponibili per il 2020 si evidenzia che le visualizzazioni di pagina sono state circa 1200 prevalentemente concentrate sulla "Home". Il pubblico è in prevalenza italiano e soprattutto locale anche se non mancano accessi dalle principali città Italiane. Qualche accesso si è registrato anche dall'estero. Le donazioni attraverso il sito sono state 10 e sono in aumento rispetto all'anno precedente.

- Bilancio sociale, approvato dall'assemblea dei soci e pubblicato sul sito
- Pagina facebook e Instagram: pubblicazione iniziative promosse e sostenute dalla Cooperativa.
- Carta dei servizi: pubblicata sul sito e consegnata a tutte le persone interessate ai servizi della Cooperativa
- Esposizione di locandine e materiale informativo relativo ad eventi e progetti
- Giornalino semestrale di aggiornamento alle famiglie: informazioni sulle attività e sulla vita interna della Cooperativa, redatto dallo staff interno.
- Altre informazioni o inviti alla partecipazione agli eventi sono diffusi presso il personale, i soci e famiglie tramite strumenti informativi (mail, whatsapp)
- Convocazioni assemblee soci: via mail o via posta.

b) Azioni bidirezionali di dialogo

Sono organizzati momenti di confronto, differenziati in relazione ai diversi stakeholder, sulle tematiche principali della vita cooperativa, attraverso:

- partecipazione a tavoli tematici, nonché a progetti ed eventi sul territorio di riferimento
- restituzione sulla soddisfazione del personale, degli utenti e dei familiari durante equipe di servizio e riunioni con le famiglie (in questo periodo le riunioni plenarie con i famigliari sono sospese e la restituzione dell'indagine di soddisfazione viene fatta tramite un report consegnato direttamente a tutti i famigliari)
- Open Day Bucaneve: "una giornata dedicata allo scambio e alla conoscenza della nostra organizzazione" aperta a tutto il territorio, di norma si svolge la prima domenica di Dicembre (nel 2020 a causa della Pandemia non è stato possibile organizzare questo evento).

c) Iniziative di partnership

Bucaneve promuove e partecipa a reti del privato sociale, nella consapevolezza di contribuire a estendere e qualificare la rete dei servizi rivolti alle persone con disagio sociale. Inoltre negli anni la Cooperativa ha cercato di radicarsi nel territorio di appartenenza, attraverso la creazione di relazioni di collaborazione e di scambio con gli enti locali e con le associazioni del territorio.

Inoltre Bucaneve tiene relazioni con **la Committenza** partecipando ai seguenti tavoli:

Tavoli tematici organizzati dal Piano di Zona di Asola e da ATS Valpadana

Tavoli di coordinamento: coordinamento Enti Gestori Co.Se. di Mantova, Intergruppo specifico sulla gestione della Pandemia.

d) Azioni di tipo consultivo:

gli strumenti principali sono la raccolta di:

Segnalazioni eventi sentinella: a disposizione dei dipendenti

Schede di reclamo/suggerimenti a disposizione degli utenti/famiglie

Rilevazione della soddisfazione: dipendenti e ospiti/famiglie

7. INDAGINE ANNUALE RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

In relazione al periodo di riferimento del presente bilancio sociale, la misurazione del livello di soddisfazione è stata realizzata nei primi mesi dell'anno 2021. Gli strumenti utilizzati per la raccolta dati sono i questionari di valutazione della soddisfazione, differenziati e mirati per tipo di destinatario.

Soggetti coinvolti nella rilevazione	Questionari Distribuiti		Questionari Compilati		% Questionari Compilati	
	2018	2020	2018	2020	2018	2020
Lavoratori	33	34	21	34	64%	100%
Familiari CDD	29	29	19	24	66%	83%
Familiari CSS	7	8	6	8	86%	100%

Il confronto dei dati viene fatto con l'anno 2018 perché nell'anno 2020, i servizi erano impegnati nella gestione dell'emergenza COVID 19 e la rilevazione dell'anno 2019 è stata congelata.

La percentuale di compilazione, per tutti i soggetti coinvolti, è in aumento rispetto alla precedente rilevazione.

Per ogni elemento da valutare si è chiesto di esprimere un giudizio su una scala di quattro valori e gli esiti dei questionari sono oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, della Direzione e sono condivisi con i coordinatori dei servizi. Viene fatta una restituzione dei dati a tutti i soggetti coinvolti (dipendenti e famiglie).

Rilevazione della soddisfazione presso i lavoratori

Il questionario di soddisfazione del personale permette di valutare come viene percepita l'organizzazione e il clima aziendale e conseguentemente, di avviare eventuali azioni di miglioramento di in aree con difficoltà.

La valutazione media generale è aumentata in modo significativo rispetto al precedente: il 94% ha dato una valutazione molto positiva (nel precedente la percentuale era del 79%), il 5,5% ha dato un giudizio generale sufficiente e lo 0,5% un giudizio insufficiente (una persona).

Le aree che hanno portato il 100% delle valutazioni positive sono: il rapporto tra operatori, la condivisione e il confronto tra colleghi, le misure messe in atto per il contenimento della pandemia, la gestione delle fasi dell'emergenza sanitaria e la dotazione di ausili e attrezzature.

Sono inoltre aumentate le valutazioni positive in merito a: efficacia delle modalità di comunicazione e il rinforzo del ruolo lavorativo/riconoscimento della professionalità.

Lo spazio dedicato ai suggerimenti è stato utilizzato per richieste di formazione in merito all'assistenza e alla gestione degli ospiti.

Azioni di miglioramento verso i lavoratori

Per sviluppare un'organizzazione sempre più funzionale, individuiamo come spunti di miglioramento: la chiarificazione dei ruoli e delle responsabilità in modo da favorire sinergie tra le varie funzioni della cooperativa.

Questo verrà messo in atto attraverso le seguenti modalità:

- colloqui individuali da parte del coordinatore per un confronto aperto in merito alla gestione del servizio per comprendere a pieno eventuali difficoltà lavorative;
- organizzazione del piano della formazione che risponde alle esigenze dei lavoratori e degli ospiti;
- programmazione di equipe plenarie nel servizio diurno per condividere il lavoro dei singoli nuclei e mantenere attiva la visione globale del servizio.

Rilevazione della soddisfazione presso le famiglie degli ospiti

Il tasso di risposta/restituzione dei questionari di soddisfazione da parte dei committenti è aumentato e nel servizio CSS ha raggiunto la percentuale massima.

Per il servizio CDD, il 71% esprime un giudizio generale "Molto Buono", il 25% "Buono" e una persona (4%) lo valuta "Sufficiente", nessuno ha espresso valutazioni negative. In tutti gli ambiti valutati sono state date solamente risposte positive e alle domande aperte su cosa si apprezza maggiormente del servizio, abbiamo rilevato: la gentilezza e la cortesia degli operatori, la professionalità e l'impegno di tutto lo staff, la disponibilità degli operatori sui giri. Anche alle domande relative alla frequenza in sicurezza del servizio, il 92% ha espresso le valutazioni massime. Per il prossimo anno manteniamo il focus sul miglioramento della qualità delle attività proposte, con la speranza di poter ampliare la programmazione che ha risentito delle limitazioni legate al periodo COVID.

La rilevazione della soddisfazione presso le famiglie del servizio CSS restituisce una valutazione "Molto Buona" da parte dell'88% (7 persone) e una famiglia (12%) lo valuta "Buono". In generale non sono state rilevate criticità e tutti i giudizi erano "Molto Buono" o "Buono". Nonostante non abbiamo giudizi negativi, il focus di miglioramento viene posto su "rapporti e comunicazioni tra familiari e operatori". Nonostante la rilevazione viene fatta in forma anonima, segnaliamo che un amministratore di sostegno ha consegnato una lettera firmata dove esprime i suoi apprezzamenti e ringraziamenti per la gestione del servizio.

8. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

In questa sezione vengono riportati i dati relativi al personale che ha operato nella Cooperativa con una retribuzione oppure a titolo di volontariato. Sono inoltre evidenziate le attività di formazione che nell'anno 2020 è stata limitata a causa dell'emergenza sanitaria.

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

A fine 2020 lavoravano in Bucaneve 37 dipendenti con le caratteristiche sotto riportate, più tre persone con Partita IVA (responsabile sanitario, la fisioterapista e il responsabile delle risorse tecnologiche).

Tra i dipendenti prevale la componente **femminile (78%)** e l'81% dei lavoratori è occupato da più di 6 anni. L'età anagrafica media dei dipendenti è di 44 anni; **il 91% ha un contratto a tempo indeterminato** e **il 72% ha un contratto Part Time**. L'utilizzo del part-time in Bucaneve è una risposta ad esigenze di flessibilità dei nostri dipendenti, in maggioranza donne, che per poter conciliare lavoro e famiglia chiedono una riduzione dell'orario di lavoro.

N.	Dipendenti anno 2020	N.	Dipendenti anno 2019
37	Totale lavoratori occupati	35	Totale lavoratori occupati
8	di cui maschi	8	di cui maschi
29	di cui femmine	27	di cui femmine
5	di cui under 35	7	di cui under 35
8	di cui over 50	6	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

Nell'anno 2020 la Cooperativa ha effettuato due trasformazioni di contratti da tempo determinato a indeterminato inserendo stabilmente in organico a tempo la figura dell'Infermiera e una nuova figura educativa.

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
34	Totale dipendenti indeterminato	10	24
7	di cui maschi	5	2
27	di cui femmine	5	22

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	2	1
1	di cui maschi	1	0
2	di cui femmine	1	1

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
2	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessun compenso	0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	10.920,00

CCNL applicato ai lavoratori: **contratto cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:

Indichiamo di seguito il confronto fatto sulla base della retribuzione annua lorda riferita al tempo pieno effettiva dei lavoratori presenti in azienda.

Minima: 16.310,06 euro lorda annua – tempo pieno

Massima: 30.047,68 euro (lorda annua – tempo pieno)

Attività di formazione realizzate presso i dipendenti

Formazione professionale:

La Cooperativa considera fondamentale la formazione per lo sviluppo professionale degli operatori e per la valorizzazione delle potenzialità esistenti ciò al fine di meglio realizzare la mission e di erogare servizi di qualità.

Nell'anno 2020 la formazione professionalizzante è stata dedicata in particolar modo alla gestione dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID 19

Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	DATA
Movimentazione per il benessere degli ospiti	10	2,00	10 e 23 dicembre 2020
Gestione Emergenza Covid	34	2,00	10/03/2020
Aggiornamento Emergenza Covid/Piani di riavvio servizi/Condivisione protocolli	34	2,00	16/06/2020
Aggiornamento Emergenza Covid/RI- Condivisione protocolli	34	2,00	28/07/2020
Aggiornamento Emergenza Covid/RI- Condivisione protocolli	34	2,00	29/09/2020

Formazione salute e sicurezza:

Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	DATA
Antincendio	15	4,00	27/02/2020
Pronto soccorso	2	6,00	16 e 23 novembre 2020
Antincendio	2	8,00	20 e 27 novembre 2020

VOLONTARI: Natura delle attività svolte dai volontari

In cooperativa è promossa la presenza dei volontari, che non sostituiscono il ruolo degli operatori ma si integrano a supporto in alcuni ambiti di attività quali: accompagnamento sui mezzi, supporto per uscite e per il tempo libero degli ospiti, piccole manutenzioni e cura della casa. La frequenza è variabile in base alle disponibilità del volontario ed è sempre a titolo gratuito.

Nel corso del 2020, nonostante le forti limitazioni dovute alla situazione di pandemia, ai rigidi protocolli di contenimento dell'emergenza, sono stati una ventina i volontari che hanno sostenuto attivamente la Cooperativa con il proprio apporto gratuito, unendosi al supporto offerto da alcuni Soci volontari della Cooperativa. Diverse di queste collaborazioni volontarie hanno messo a disposizione dell'organizzazione professionalità e competenze qualificate. Parte di queste prestazioni sono connesse con i servizi e hanno contribuito a migliorarne la qualità; altre invece hanno concorso al buon funzionamento generale della Cooperativa. Nei volontari sono ricompresi anche i "Lavori di pubblica utilità/Messa alla Prova". Nel corso dell'anno sono state 7 le persone che hanno svolto in Bucaneve il loro servizio.

La cooperativa accoglie anche volontari europei e nell'anno 2020, erano presenti da gennaio a maggio, una volontaria dalla Francia e uno dalla Spagna, il servizio è stato interrotto anticipatamente a causa della pandemia.

N. volontari	Tipologia Volontari
21	Totale volontari
19	di cui soci Associazione Il Sole
2	Volontari Europei

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari:

Non sono previsti rimborsi per i volontari. Svolgono le loro prestazioni in modo gratuito

9. ATTIVITÀ DEI SERVIZI e OBIETTIVI

PREMESSA RELATIVA ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Per l'anno 2020, considerato lo scenario epidemiologico e la fragilità dell'utenza, ***il tema della prevenzione del contagio da Covid-19 è diventato la nostra priorità***: ciò ha imposto una riorganizzazione dei servizi, tenendo conto delle indicazioni fornite dai numerosi documenti di prevenzione sanitaria approvati dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute nonché da Regione Lombardia.

La Cooperativa da fine febbraio 2020 ha iniziato a gestire l'emergenza sanitaria COVID 19, ed è stata da subito istituita una UNITA' DI CRISI formata dalla Direzione Generale/Tecnica, Coordinatori dei servizi, Responsabile Sanitario con l'aggiornamento costante al CdA.

Successivamente è stato nominato il Referente Covid con il coinvolgimento del medico del lavoro del rappresentante dei lavoratori e il datore di lavoro.

Sono state garantite informazioni tempestive ed indicazioni operative ai dipendenti, agli ospiti e alle famiglie, per gestire le innumerevoli criticità che via via si sono presentate a causa della pandemia.

Sono stati aggiornati i protocolli già presenti nel manuale della qualità Bucaneve e sono stati implementati i nuovi protocolli che hanno accompagnato tutte le varie FASI dell'emergenza sanitaria COVID 19.

ATS VALPADANA e gli Enti locali sono sempre stati aggiornati e tutta la documentazione relativa alla gestione dei servizi e ai piani di riavvio sono stati comunicati via mail alle persone interessate.



In questa sezione vengono fornite informazioni qualitative e quantitative dei SERVIZI della Cooperativa, tali aree di attività sono pienamente coerenti con la missione e le finalità previste da Statuto

CENTRO DIURNO DISABILI

E' questo il servizio "storico" della cooperativa funzionante dal 1983 e gestito in convenzione con i Comuni e dal dicembre 2005, il Servizio è accreditato dalla Regione come servizio socio-sanitario con quote a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Il Centro accoglie disabili adulti e funziona da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 per tutto l'anno. Da settembre 2018 e per tutto il 2019 il servizio ha lavorato con la massima capienza dei posti.

Il personale impiegato nel servizio è composto dal coordinatore part-time, 14 operatori tra tempi pieni e parziali, un'infermiera part time, un responsabile sanitario e una fisioterapista che sono consulenti esterni e alcuni volontari.

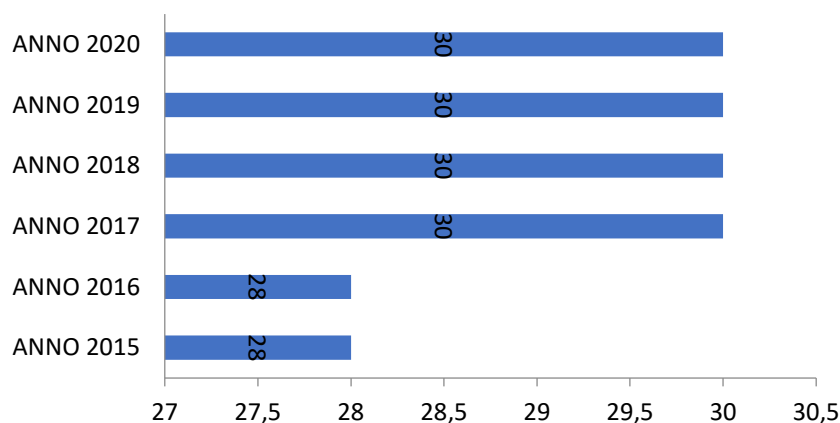
Il Centro Diurno Disabili, oltre a prevedere un programma di attività ben articolate e organizzate in modo efficiente, ha l'obiettivo di favorire le autonomie personali e lo sviluppo delle capacità di ogni ospite. Il Coordinatore, coadiuvato dall'equipe del servizio, elabora un Progetto Individualizzato per ogni ospite che consente di garantire uniformità, continuità e specificità d'intervento, secondo un approccio personalizzato.

Nel periodo dal 18/03/2020 al 19/06/2020 la frequenza giornaliera da parte degli ospiti **è stata temporaneamente sospesa** dal DPCM e il servizio si è immediatamente organizzato per permettere una presa in carico degli ospiti/famiglie da remoto. Nel mese di giugno 2020 è stata ripresa la frequenza part time con rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza implementati con la supervisione del Referente Covid. Da ottobre 2020 la frequenza degli ospiti è ripresa a tempo pieno.

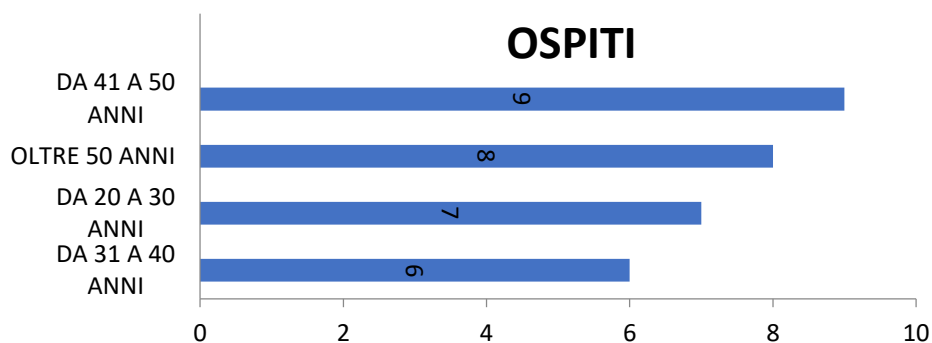
Dal 2017 il CDD IL MOSAICO prende in carico 30 ospiti e l'età media è di 42 anni.



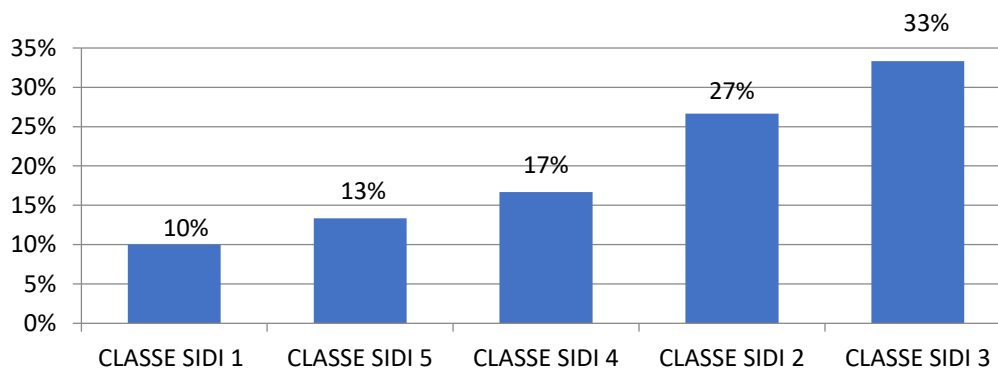
CDD: OSPITI PRESI IN CARICO



CDD 2020: FASCE DI ETÀ' DEGLI OSPITI



PROFILI DI GRAVITA' DEGLI OSPITI



COMUNITÀ SOCIO SANITARIA.

E' un servizio gestito in convenzione con i Comuni ed è accreditato dalla Regione come Comunità Socio Sanitaria dall'aprile 2005. L'organico del servizio è composto dal Coordinatore part time, 10 operatori tra tempi pieni e part-time che lavorano su turno, una persona addetta alle pulizie e al governo della casa, un'infermiera part-time. La fisioterapista e il Responsabile sanitario sono consulenti esterni.

Il personale che lavora presso la C.S.S. svolge mansioni sia di carattere assistenziale che educativo, garantendo un intervento relazionale finalizzato sia al mantenimento delle autonomie di base, che allo sviluppo di nuove competenze legate al proprio progetto di vita individualizzato, elaborato dal Coordinatore e dall'equipe del servizio. La presa in carico tiene conto dei bisogni e delle aspettative di ciascun ospite, ma anche dell'età e dell'evolversi dello stato di salute di ciascuno. E' innegabile infatti che la situazione di fragilità che ogni ospite affronta è in continua evoluzione e subisce gli effetti che lo stato di senilità comporta.

L'utenza attualmente inserita nel servizio richiede pertanto un costante lavoro di rivalutazione e rimodulazione di diversi aspetti organizzativi e gestionali. All'interno della C.S.S. le attività principali sono inerenti agli ambiti: relazionale e di vita familiare, assistenziale e di cura personale, sanitaria.

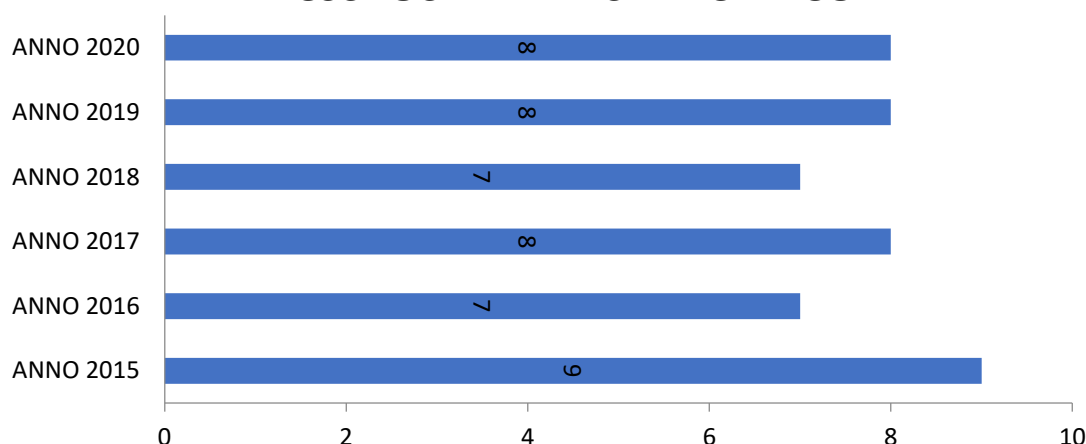
Dal giorno **08/03/2020 è iniziata la fase di lock down** e sono stati contingentati tutti i contatti con le persone esterne alla struttura residenziale.

Il personale impegnato nella gestione degli ospiti non ha più svolto altre mansioni presso il servizio diurno attiguo, in modo da garantire una stabilità di presa in carico in CSS, nel massimo rispetto di tutte le misure sanitarie relative all'emergenza COVID.

Le famiglie/tutori/ADS sono stati costantemente aggiornati ma non hanno potuto accedere al servizio per tutta la fase del lock down.



CSS: OSPITI PRESI IN CARICO



Il servizio, nell'anno 2020 ha accolto 8 ospiti in modo stabile ed un posto è stato utilizzato per progetti personalizzati e per garantire giornate di sollievo alle famiglie degli ospiti del CDD. Nell'anno 2020 sono state 192 le giornate di sollievo/emergenza erogate, mentre nel 2019 erano state 298.

L'età media degli ospiti che vivono stabilmente in CSS è di 51 anni e tutti gli ospiti sono classificati nel profilo voucher 3 che corrisponde alla gravità più elevata.

ESPERIENZE DI VITA AUTONOMA

Questo servizio è iniziato a settembre 2016 con il trasferimento di due ospiti dalla CSS. È un servizio residenziale rivolto a persone con una disabilità medio-lieve con discrete/buone capacità di autonomia: si offre una presa in carico con vitto/alloggio, assistenza/sorveglianza in base alle necessità dell'ospite. Il servizio è realizzato in un appartamento di circa 140 mq. situato al primo piano del Centro Bucaneve e può accogliere fino a 6 persone.

Dall'anno 2019 sono 3 gli ospiti che hanno fruito del servizio e l'età media degli ospiti è di 50 anni. Due ospiti provengono dal comune di Castel Goffredo e un ospite dal comune di Calvisano (BS).



All'interno del servizio opera personale educativo, coordinato dal Responsabile dei servizi Residenziali.

Dopo due anni di sperimentazione il progetto "Esperienze di Vita Autonoma" è diventato un servizio consolidato, sul quale Bucaneve continua ad investire. Gli ospiti, regolarmente supervisionati dal personale educativo, hanno acquisito delle discrete/buone autonomie in ognuna delle aree previste.

Anche questo servizio residenziale è stato sottoposto alle limitazioni relative all'emergenza sanitaria. gli ospiti hanno interrotto le loro attività esterne e non sono stati possibili i rientri in famiglia. Le attività sono state organizzate e supportate dagli operatori all'interno del servizio.

PROGETTO "DOPO DI NOI"

Per questo progetto, Bucaneve ha collaborato con i Piani di zona di Asola, Guidizzolo e Montichiari. I progetti individuali delle persone che hanno ricevuto l'assegnazione delle risorse, sono finalizzati alla realizzazione di percorsi di autonomia, con la durata di almeno due anni. I voucher attribuiti alle persone disabili per l'anno 2019 sono stati così distribuiti: il 85% per progetti di sperimentazione di autonomie (percorsi di accompagnamento alla vita autonoma con soggiorni temporanei), 6% per progetti residenziali (supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative) e il 9% per il pronto intervento (giornate di sollievo).

Nell'anno 2020 era prevista la prosecuzione dei progetti ma a fine febbraio la presa in carico è stata interrotta con l'obiettivo di riprendere il servizio non appena le condizioni dell'emergenza sanitaria lo permetteranno.

SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO

Questo servizio offre progetti individualizzati di sostegno scolastico a bambini e ragazzi. Nell'anno scolastico 2019/2020 abbiamo dato continuità al servizio ed è stato seguito un ragazzo che ha frequentato la scuola primaria di secondo grado. Il servizio si è interrotto a febbraio 2020 con l'inizio del lockdown. Il ragazzo, a settembre 2020, ha iniziato a frequentare la scuola superiore ed il nostro servizio, essendo dedicato ai ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie, si è interrotto.

In futuro, se avremo richieste relative a questo servizio, provvederemo a accreditarci presso il Comune.

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Questo è un servizio non contemplato da normative regionali ma nella quotidianità viene messo in atto da tempo da Bucaneve, perché ritenuto parte integrante dei servizi accreditati e quindi fondamentale per garantire efficacia e qualità delle prestazioni. Si occupa di fornire un supporto alle famiglie che si trovano in situazioni critiche e di difficile gestione. E' indispensabile interagire con ascolto e sostegno delle famiglie degli ospiti dei servizi per superare le criticità e ricostruire un equilibrio tra disabile, famiglia, comunità e rete dei servizi.

Nel corso dell'anno 2020 la situazione di emergenza sanitaria ci ha impegnato notevolmente nel supporto a tutte le famiglie dei nostri ospiti che si sono trovate in difficoltà nella gestione della pandemia.

"PROGETTO AUTISMO"

Bucaneve ha maturato un'importante e significativa esperienza nel corso degli anni attraverso la gestione di casi, all'interno dei propri servizi, e nel 2014 è stata scelta da Regione Lombardia-ASL Mantova per partecipare attivamente alla sperimentazione, la cui finalità primaria era di realizzare percorsi innovativi di presa incarico integrata e flessibile di persone di diverse fasce di età che presentavano disturbi dello spettro autistico: percorso da attivare al domicilio con famiglia e disabile. Tra il 2015 e il 2016 è stata effettuata la presa in carico di 5 persone. Nell'anno 2017, a fronte di sempre minori risorse, si è continuato con la presa in carico di un caso, attivando solamente un progetto di case management, focalizzato sull'orientamento e il raccordo tra i servizi, per accompagnare la persona in una fase delicata della sua vita. Anche nel 2020 Bucaneve ha confermato ad ATS la sua disponibilità rinnovando l'accordo e partecipando agli incontri di coordinamento territoriale.

L'attività sperimentale di Case Management individuata per l'anno 2020 da ATS è stata prevalentemente orientata alle funzioni di consulenza in ambito scolastico e di sostegno alla famiglia nella prima comunicazione della diagnosi in età infantile. Le risorse quindi sono state destinate soprattutto all'area dei minori e per questo motivo a Bucaneve non sono stati affidati casi. Continuiamo a dare la nostra disponibilità e ad essere presenti ai tavoli provinciali di ATS relativi a questo progetto.



OBIETTIVI E ATTIVITA' ANNO 2020

Gli obiettivi elaborati per l'anno 2020 sono stati rivisti e in alcune parti "congelati" a seguito della riorganizzazione che tutti i nostri servizi hanno dovuto adottare per far fronte dal marzo 2020 alla pandemia covid-19.

Tale situazione emergenziale ha obbligato i servizi ad una riorganizzazione del funzionamento quasi totale e di conseguenza alcuni obiettivi sono stati parzialmente raggiunti ed altri sospesi, e verranno riproposti per il prossimo anno.

OBIETTIVI E ATTIVITA' REALIZZATI:

RISORSE UMANE

- Consolidamento del gruppo di lavoro per la progettazione/riprogettazione dei servizi alla luce dei bisogni interni e del territorio.
- Elaborazione del piano della formazione obbligatoria e della formazione professionalizzante.

SERVIZI CDD, CSS e EVA

- Individuate le nuove modalità di frequenza, rispettando le indicazioni di Regione Lombardia e dell'ATS VALPADANA e revisionati i progetti individuali degli ospiti
- Individuati e organizzati spazi alternativi per l'erogazione del servizio.
- Predisposto il Piano di riavvio del servizio CDD e il Progetto organizzativo dei servizi residenziali e mantenuto aggiornato con le indicazioni successive.
- Revisionate le modalità di effettuazione del "Servizio trasporto" per garantire la massima sicurezza e implementato protocollo specifico.
- Condiviso con le famiglie il "Patto di Corresponsabilità" per la frequenza ai servizi.
- Condivisa con gli Enti Locali la presa in carico degli ospiti

DOPO di NOI: Mantenuti i rapporti con i Piani di Zona per la riattivazione del servizio non appena la situazione emergenziale lo permetterà.

PROGETTI AUTISMO: Proseguita la collaborazione con Regione Lombardia/ATS per "interventi di case management con particolare riguardo ai disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico ex dgr n. 392/2013" .

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA: Proseguito il sostegno alle famiglie, garantendo un supporto costante alle famiglie in situazione di bisogno

AREA SANITARIA E BENESSERE DEGLI OSPITI

- Implementati specifici protocolli per la gestione dell'emergenza sanitaria con le misure operative e di sicurezza per la tutela della salute degli ospiti e degli operatori.
- Organizzati TEST DI SCREENING per utenti e operatori
- Mantenuto il focus sul "buono stato di salute degli ospiti" con supporto e formazione specifica al personale.
- Continuata la collaborazione con la Fisioterapista attraverso la presenza nei servizi
- Proseguita la collaborazione con il servizio sanitario attraverso il "Percorso Delfino" e il servizio Psichiatrico territoriale, per il monitoraggio dello stato di salute degli utenti, programmando visite periodiche e al bisogno.

OBIETTIVI E ATTIVITA' PER L'ANNO 2021

- Revisione del Piano d'impresa triennio 2020-2023 (Post Pandemia) e pianificazione delle azioni che ne conseguono.
- Pianificazione formazione risorse umane:
 - Obbligatoria
 - Formazione Professionale specifica per diverse aree di competenza e responsabilità
- Pianificazione formazione ai membri del Consiglio di Amministrazione per assunzione del ruolo
- Monitoraggio attento e costante del processo in corso nei servizi
- Mantenere e rinforzare i rapporti con Istituzioni e Associazioni del territorio.
- Mantenere e rinforzare il rapporto con le Famiglie degli ospiti.
- Perfezionare le capacità del lavoro in rete.
- Adeguamento sistematico dei Protocolli COVID per la tutela della salute del personale dipendente e degli ospiti e relativa vigilanza.
- Focus costante sul benessere degli ospiti con l'attivazione di azioni utili a tale scopo (controlli medici di routine, con specialisti, esami vari, alimentazione, rapporti con parenti e amici, attività ecc...).
- Massimizzare il numero dei posti autorizzati nei vari servizi.
- Pianificazione modi operativi per ottimizzare spazi e risorse umane (Post Pandemia).
- Impostazione di un modello operativo atto a non superare lo standard lo standard di minutaggio nel servizio CDD e a rendere più efficace la condivisione del lavoro di ogni gruppo.
- Impostazione ponderata del personale nei servizi residenziali in relazione alle fasce orarie e al numero degli ospiti presenti.
- Monitoraggio quadrimestrale dell'andamento economico di ogni servizio.

10. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi privati	164.524 €	179.960 €	168.138 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.141.586	1.218.246	1.140.382
Contributi pubblici	19.267	0	0
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0	0	0
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	24.187	28.802	22.996
Ricavi da Privati-Imprese	0	0	0
Ricavi da Privati-Non Profit	0	0	0
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0	0	0
Ricavi da altri	3.492	16.449	1.678

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	723	800	800
Totale riserve	1.467.206	1.338.719	1.215.518
Utile/perdita dell'esercizio	119.508	132.461	127.013
Totale Patrimonio netto	1.587.437	1.471.980	1.343.331

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	119.508	132.461	127.013
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	117.615	130.322	127.680

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci persone giuridiche			
capitale versato da soci operatori lavoratori	413	413	413
capitale versato da soci operatori volontari	77	77	77
capitale versato da soci operatori fruitori	233	310	310
capitale versato da soci sovventori/finanziatori			

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.353.056	1.443.457	1.333.194

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	814.225	847.188	808.557
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.378	1.475	1.335
Peso su totale valore di produzione	60,28%	58,79%	60,75%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Rette utenti	1.141.586 €	15.576 €	1.157.162 €
Altri ricavi	0,00 €	164.524 €	164.524 €
Contributi e offerte	19.267 €	183.791 €	203.058 €
Altro	0,00 €	12.103 €	12.103 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	1.161.095 €	85,81 %
Incidenza fonti private	191.961 €	14,19 %

SPECIFICHE INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

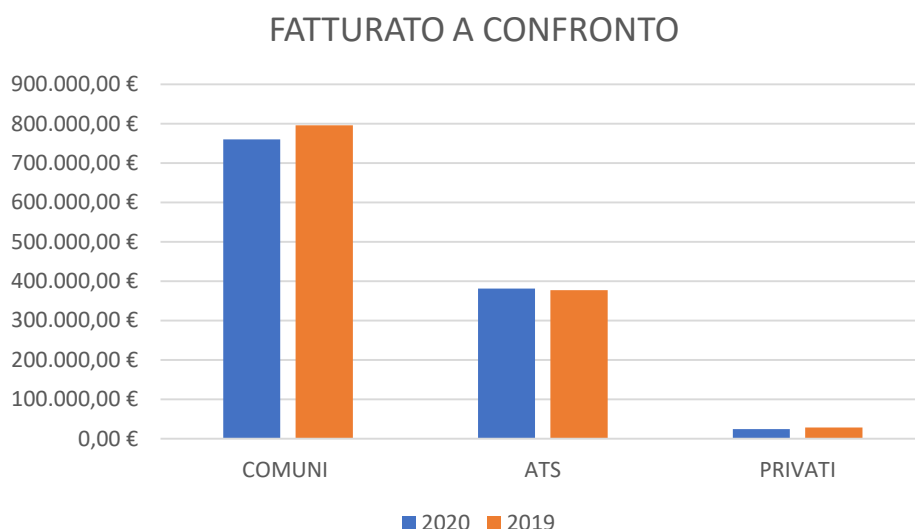
Con la scelta di strumentare in modo stabile la comunicazione e la raccolta fondi, integrando il fundraising nell'attività dei servizi/organismi societari, la Cooperativa sta operando in modo strategico rispetto alle necessità presenti, ed in linea con gli obiettivi di sviluppo rivolti al futuro. Una scelta che, nel dimostrarsi sempre più indispensabile, sta maturando buoni risultati, traducendosi in una serie di azioni pianificate e concrete, messe in atto nel corso di tutto l'anno. L'apertura del Centro alla collettività, l'organizzazione di campagne mirate, la presenza costante sui quotidiani locali, l'utilizzo di strumenti specifici, di supporti informatici e la presenza su diversi social network, stanno dimostrandosi di determinante efficacia, permettendo di valorizzare le attività e le iniziative intraprese, di alimentare il rapporto di vicinanza dell'intera comunità favorendo la partecipazione di Aziende, Comuni, Istituti Scolastici, Associazioni, Gruppi e Parrocchie.

Mantenere alta l'immagine e la visibilità della Cooperativa all'interno del territorio è infatti indispensabile al fine di incrementare il numero dei contatti e delle collaborazioni, e di mantenere l'interesse e il coinvolgimento collettivo, per raggiungere gli obiettivi annuali di raccolta fondi: fondi che servono per implementare nuovi progetti e per sostenere e aggiornare i servizi già attivi.

Anche nel corso dell'anno 2020 quindi, malgrado la pandemia abbia comportato l'impossibilità di svolgere regolarmente iniziative ed eventi sul territorio, di intraprendere laboratori e collaborazioni con Scuole e Associazioni, sono state tante e congiunte le energie profuse per continuare a rendere manifesta la presenza di Bucaneve e per seguitare a sensibilizzare il più possibile la collettività sulla possibilità di sostenere la Cooperativa, contribuendo attivamente alla realizzazione di significative attività e di specifici obiettivi; in particolare per il 2020, riuscire ad affrontare la grave situazione di emergenza che da fine Febbraio ha stravolto e tuttora sta condizionando i servizi e la quotidianità. Nonostante le limitazioni dunque, tra quanto realizzato nel corso dell'anno si evidenziano la costante attività di informazione/comunicazione che ha permesso una continua presenza, attraverso articoli e comunicati, su quotidiani, canali social e radio locali; le attività di mailing e sensibilizzazione svolte verso privati ed Aziende, gruppi e Fondazioni, in particolare in occasione della campagna 5perMille e della campagna natalizia, relativamente agli urgenti bisogni legati all'emergenza ovvero agli sforzi e agli investimenti straordinari necessari per rendere possibile il regolare svolgimento dei servizi sia in presenza che a distanza e per garantire un costante approvvigionamento di dispositivi di protezione e materiale sanitario con cui tutelare la sicurezza e la salute di ospiti e personale.

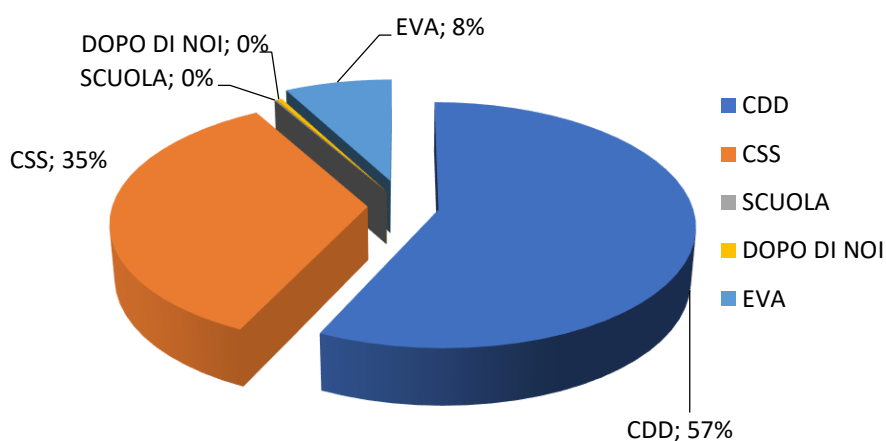
CLIENTI:

I clienti della cooperativa sono sostanzialmente gli enti pubblici (Comuni e ATS), le persone che seguiamo e le loro famiglie.



Il 65% del fatturato è sviluppato con i Comuni di provenienza dei nostri ospiti, il 33% viene fatturato all'ATS Valpadana e il restante 2% è rappresentato dalle fatture che si fanno ai privati.

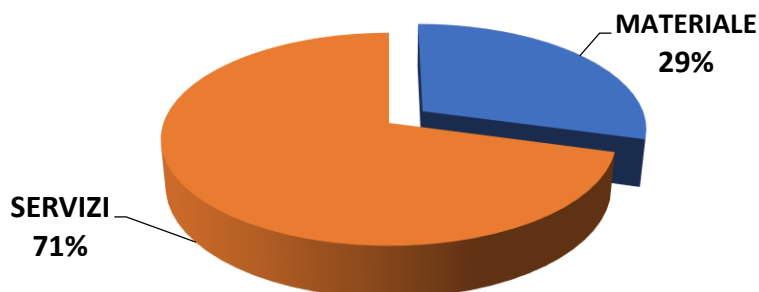
ANNO 2020: FATTURATO ENTI PUBBLICI SUDDIVISO PER SERVIZIO



Il servizio con cui si sviluppa più fatturato è il Centro Diurno Disabili che rappresenta il 57% del fatturato degli enti pubblici, segue la Comunità Socio Sanitaria con il 35% e il servizio Eva con l'8%.

FORNITORI: La Cooperativa conta circa 140 fornitori.

FORNITORI ANNO 2020: TIPOLOGIA DI



Anche nell'anno 2020 i maggiori fornitori in termini di fatturato sono quelli relativi alla fornitura di servizi 71% (pulizie, utenze, prestazioni professionali, contabilità, paghe, ecc..).

Oltre ai clienti e ai fornitori sono nostri portatori **di interesse esterni:**

- **ASSOCIAZIONI DELLE FAMIGLIE/AUXILIA:** Supporto logistico per lo sportello famiglie e ADS.
- **TRIBUNALE DI MANTOVA e ASST MANTOVA:** convenzione per attivazione lavori socialmente utili, messa alla prova e tirocinanti.
- **COMUNITA' LOCALE:** collaborazioni con associazioni di volontariato locali, offerta di risposte e servizi di bisogni del territorio, presenza di un Centro innovativo aperto al territorio.
- **UNIVERSITA' e SCUOLE PROFESSIONALI:** convenzioni con questi enti per poter accogliere tirocinanti e studenti.

11 . INFORMAZIONI AMBIENTALI

La cooperativa, nello svolgimento delle proprie attività, oltre a garantire il rispetto delle normative vigenti, è attenta all'impatto ambientale principalmente attraverso:

- la produzione di energia elettrica tramite pannelli solari installati presso la sede;
- la riduzione dell'impatto ambientale in relazione alla manutenzione delle attrezzature e all'attenta gestione dei mezzi di trasporto;
- il rispetto rigoroso nello smaltimento dei rifiuti della gestione ordinaria e dei rifiuti speciali di tipo sanitario;
- l'impegno ad avere catene di fornitura attente agli aspetti ambientali.



Cooperativa Sociale ONLUS

P.IVA e C.F.: 01335990204

SEDE: Via Francesco Ferrari, 71

46042 Castel Goffredo (MN)

Telefono: 0376.780675

Fax: 0376.779668

info@cooperativabucaneve.it

bucaneve@pec.confcooperative.it

Seguici su

www.cooperativabucaneve.it

www.facebook.com/bucanevecooperativaonlus/



La Cooperativa sta sostenendo investimenti straordinari per l'acquisto di dispositivi di protezione, prodotti sanificanti ed igienizzanti e supporti tecnologici con cui garantire a giovani e adulti disabili attività ed interventi sia in presenza che a distanza.

FIRMA anche Tu
e **SCRIVI** il codice
01335990204

nell'apposita casella della Dichiarazione dei Redditi,
del 730, del Modello Unico o del C.u.



Bucaneve Società Cooperativa Sociale - Onlus - Castel Goffredo (MN) - www.cooperativabucaneve.it - info@cooperativabucaneve.it